



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	STUDI STORICI, ANTROPOLOGICI E GEOGRAFICI
INSEGNAMENTO	GEOGRAFIA URBANA E ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	21035-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	15062
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-GGR/02
DOCENTE RESPONSABILE	PICONE MARCO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE - Corso: ARCHITECTURE GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE - Corso: ARCHITETTURA
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	PICONE MARCO Giovedì 11:00 13:30 Dipartimento di Architettura - edificio 14 - stanza 216

<p>PREREQUISITI</p>	<p>Conoscenze di base di geografia fisica (es. concetti base di orografia e idrografia; paesaggio e ambiente) e antropica (es. Regioni italiane; Stati europei e mondiali).</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Acquisizione degli strumenti necessari a comprendere le evoluzioni più recenti della storia urbana (globalizzazione, disurbanizzazione, ecc.) e le implicazioni teoriche dell'uso di carte e modelli. Tali conoscenze serviranno agli allievi per orientarsi nel panorama degli studi urbani, adottando un approccio caratteristico delle scienze sociali, che sono importanti per un laureando in discipline pianificatorie. Modalità di apprendimento: le modalità attraverso cui viene perseguito questo obiettivo sono lezioni frontali, sopralluoghi, ricerche in biblioteca e attività seminariali. Strumenti didattici: presentazioni in Power Point, dispense didattiche, testi e manuali di collane editoriali afferenti alla disciplina geografica.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione I concetti teorici appresi durante le lezioni frontali e lo studio individuale verranno messi in pratica in attività di sopralluogo e di interviste qualitative agli abitanti della città, per aiutare gli studenti ad applicare praticamente le conoscenze apprese nell'incontro con diversi attori locali urbani (residenti, associazioni, tecnici, ecc.). Modalità di apprendimento: esercitazioni, seminari, sopralluoghi guidati, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito, nonché una specifica attività di analisi, studio e progetto, da svolgersi in classe in forma assistita. Strumenti didattici: personal computer con software di elaborazione dati e rappresentazioni cartografiche, cartografie di base, cartografie vettoriali, presentazioni in Power Point.</p> <p>Autonomia di giudizio L'autonomia di giudizio dello studente viene stimolata attraverso l'attenzione dedicata ai metodi qualitativi, a pratiche come l'ascolto attivo e l'osservazione partecipante, e ai sopralluoghi (sia guidati sia autonomi) all'interno di parti della città. Ogni studente è invitato, singolarmente e in gruppo, a produrre giudizi personali sugli assi viari da lui analizzati, nell'ottica di un'interazione tra soggetto (ricercatore) e oggetto dell'analisi (città e suoi abitanti). Modalità: acquisizione di tecniche di best practices (ascolto attivo e partecipazione), capacità di team work, capacità di assumere il ruolo di facilitatore in un processo di partecipazione. Strumenti didattici: report fotografici e descrittivi, sistema di interviste.</p> <p>Abilità comunicative Il lavoro in gruppo e la somministrazione di didattica su diverse forme (frontale, seminariale, ecc.) consentono agli studenti di acquisire capacità comunicative a vari livelli e utilizzando diversi media, quali l'esposizione orale, l'elaborato grafico, la relazione scritta, la presentazione tramite diapositive nonché la comunicazione tramite reti informatiche (internet). Tali abilità comunicative dovranno servire agli studenti per agevolare le interazioni con gli attori locali urbani: fine ultimo è quello di comprendere e padroneggiare i diversi linguaggi di residenti, city users, testimoni privilegiati, ecc. Modalità di apprendimento: esposizione dei temi trattati attraverso comunicazioni, elaborati grafici e relazioni scritte. Strumenti didattici: cartografia tematica, elaborati sotto forma di ideogrammi, reportage fotografici e ipertestuali.</p> <p>Capacità d'apprendimento Il corso di Geografia Urbana e Organizzazione Territoriale intende stimolare l'apprendimento di nuovi punti di vista per l'analisi delle città, attraverso un percorso interdisciplinare che miri a una comprensione non soltanto dei fatti, ma anche delle interpretazioni che gli abitanti o utenti danno degli stessi fatti, secondo il paradigma ermeneutico della conoscenza. A tal fine, il corso intende invogliare gli studenti a sviluppare curiosità scientifica nei confronti del territorio analizzato (in primis le città) e degli attori sociali che lo vivono. Modalità di apprendimento: verifica in itinere sotto forma di seminari, elaborati scritti e grafici. Strumenti didattici: libri di testo, power point.</p>
<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Prova Orale Criteri di valutazione L'esaminando dovrà rispondere a non meno di tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati (minimo una domanda per ciascun testo). La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e</p>

	<p>comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti.</p> <p>La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime (capacità di realizzare e trascrivere interviste semi-strutturate; di disegnare e commentare mappe mentali; di analizzare dati demografici; ecc.) in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovrà ugualmente possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente. Quanto più, invece, l'esaminando con le sue capacità argomentative ed espositive riuscirà a interagire con l'esaminatore, e quanto più le sue conoscenze e capacità applicative dimostreranno l'acquisizione delle basi della geografia urbana e delle tecniche di ricerca qualitativa, tanto più la valutazione sarà positiva.</p> <p>La valutazione avviene in trentesimi, secondo i seguenti parametri:</p> <p>Eccellente (30 – 30 e lode): Ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica e interpretativa; lo studente è pienamente in grado di applicare le tecniche di ricerca sociale qualitativa per interpretare i fenomeni geografici.</p> <p>Molto buono (26-29): Buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio; lo studente è in grado di applicare le tecniche di ricerca sociale qualitativa per interpretare i fenomeni geografici.</p> <p>Buono (24-25): Conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio; lo studente mostra una limitata capacità di utilizzare le tecniche qualitative per interpretare i fenomeni geografici.</p> <p>Soddisfacente (21-23): Conoscenza basilare di alcuni argomenti, soddisfacente proprietà di linguaggio; scarsa capacità di applicare autonomamente le tecniche qualitative per interpretare i fenomeni geografici.</p> <p>Sufficiente (18-20): Minima conoscenza di alcuni argomenti geografici e del linguaggio tecnico; scarsissima o nulla capacità di applicare autonomamente le tecniche qualitative studiate.</p> <p>Insufficiente: Lo studente non possiede una conoscenza accettabile degli argomenti affrontati nel corso di Geografia Urbana e Organizzazione Territoriale.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il corso di Geografia Urbana e Organizzazione Territoriale intende stimolare l'apprendimento di nuovi punti di vista per l'analisi delle città, attraverso un percorso interdisciplinare che miri a una comprensione non soltanto dei fatti, ma anche delle interpretazioni che gli abitanti o utenti danno degli stessi fatti, secondo il paradigma ermeneutico della conoscenza. A tal fine, il corso intende invogliare gli studenti a sviluppare curiosità scientifica nei confronti del territorio analizzato (in primis le città) e degli attori sociali che lo abitano.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Seminari, Visite in campo.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>1) DEMATTEIS G., LANZA C., Le città del mondo. Una geografia urbana, Torino, UTET, 2014 (seconda edizione; da integrare con materiali forniti durante il corso)</p> <p>2) ROSSI U., VANOLO A., Geografia politica urbana, Roma-Bari, Laterza, 2010</p> <p>Si raccomanda inoltre caldamente l'uso di un qualsiasi atlante geografico aggiornato.</p> <p>Erasmus students are kindly requested to contact the professor for further information on course contents and readings.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Definizioni di città. Città del commercio, del potere, della produzione, della conoscenza e della cultura, del turismo.
2	Dalla campagna alla città: l'urbanizzazione del mondo. Contro-urbanizzazione e disurbanizzazione. Il ciclo di vita urbano.
2	Dalla città alla campagna: espansione e dispersione urbana. Aree metropolitane.
2	Funzioni e crescita delle città. Terziario e quaternario.
2	Ambiente, patrimonio e paesaggio. Paesaggi urbani.
2	Valore del suolo, trasporti e forma della città. Morfologia urbana.
2	Popolazioni urbane. Ghetti e gentrification.
2	Sistemi e reti di città.
2	Politiche urbane.
2	La politica come rappresentazione. Immagini e rappresentazioni nelle strategie di sviluppo urbano.
2	Cultura e creatività come imperativi dello sviluppo urbano.
2	La politica come governo. Il neoliberalismo urbano: dal trionfo alla crisi.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Geopolitica urbana: violenza legittima, terrorismo, urbicidio.
2	La politica come contestazione. La giustizia urbana: lotte e rivendicazioni.
2	La cittadinanza urbana: insorgenze e riconoscimenti.